

MORNICO L'opera verrà divisa in capitoli e affronterà diverse tematiche emerse dal film

L'albero degli zoccoli, arriva il docufilm per il 40esimo

MORNICO AL SERIO (rcv) L'Albero degli zoccoli: un docufilm per il quarantesimo. Questo il progetto principale presentato dagli otto Comuni della Bassa, firmatari del protocollo di intesa, per celebrare il quarantesimo anniversario della vittoria della Palma d'oro al festival di Cannes del film di **Ermanno Olmi**.

Presentato nello spazio Viterbi della Provincia, giovedì scorso, nell'ambito della settimana dell'agricoltura, il progetto messo a punto da una cordata di Comuni, Mornico al Serio (capofila), Palosco, Martinengo, Calcinate, Cividate al Piano, Cortenuova, a cui si sono aggiunti Treviglio, l'Ufficio scolastico provinciale e la Provincia. Si tratta di un progetto di ampio respiro turistico culturale che prevede la realizzazione di un docufilm a episodi di taglio didattico, pensato in particolare per le scuole, basato sul capolavoro di Ermanno Olmi.

Il progetto nasce nella ricorrenza nel prossimo anno del quarantesimo anniversario della Palma d'oro al Festival internazionale di Cannes del film «L'albero degli zoccoli» di Olmi, regista che ha saputo magistralmente interpretare la vita e la cultura contadina di un mondo che stava lentamente scomparendo, innalzandola al rango di opera d'arte universale. Eventi, luoghi e personaggi del film furono ispirati alla tradizione agricola tipica della pianura bergamasca, con la quale il regista venne a contatto in giovane età.

Nello spazio Viterbi è stato proiettato in anteprima il corto di presentazione del docufilm, realizzato dalla collaboratrice da diversi anni del maestro, **Federica Ravera**. Si tratta di un progetto che vuole avviare per-

Il progetto è stato presentato dagli otto Comuni della Bassa per celebrare il quarantesimo anniversario dalla vittoria della Palma

corsi di studio, riflessione e confronto sui temi dell'agricoltura e del cibo, sul ruolo della donna, il dialetto, l'architettura, la religiosità. Temi che sono già in fase di studio da parte dei Comuni che partecipano al protocollo e che organizzeranno eventi, il pros-

simo anno, centrati proprio su approfondimenti di tali argomenti.

«Il docufilm affronta diverse tematiche, suddivise in sette-otto capitoli, che emergono dal film - ha spiegato il referente di Mornico, il consigliere **Marco Redolfi** - In questo modo si possono approfondire temi a livello didattico, sia in serate che a scuola. Noi puntiamo soprattutto sulla scuola e sui giovani. Grazie alla partecipazione del Provveditorato gli eventi scolastici avranno maggiore rilevanza».

Il progetto ha vinto il bando fundraising della Provincia in partnership con «Conlabora». Verrà pubblicato sul portale di crowdfunding civico «siamobergamo» per ricevere finanzia-



menti online in fundraising da parte di cittadini privati e aziende.

«Il protocollo non si limita al docufilm, ma prevede diverse iniziative a tema che i diversi Comuni organizzeranno - ha spiegato Redolfi - Per tutto il 2018 ci saranno una serie di eventi e le nostre feste e sagre saranno incentrate sull'albero degli zoccoli per poterlo celebrare e farlo arrivare a più gente possibile».

Oltre al presidente **Matteo Rossi** sono intervenuti **Patrizia**

Graziani, dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Bergamo, il sindaco di Mornico **Eugenio Cerea**, **Federica Ravera**, **Marco Pasta** di siamobergamo.it. I protagonisti del film (**Maria Cecilia Carioni**, **Brunella Migliaccio**, **Antonio Ferrari**, **Ieresa Brescianini**, **Massimo Fratus**, **Giacomo Quaranta**, **Enrico Leoni**, autoregista) hanno raccontato la loro esperienza e i loro ricordi, emozionando ed emozionandosi. I loro racconti saranno presenti all'interno del docufilm.

DOCUFILM
Sindaci e autori insieme, pronti a celebrare il 40esimo anniversario dalla premiazione a Cannes del film che ha reso famosa la Bassa e raccontato la civiltà contadina. Un'epopea moderna, girata tra le cascine e le «rive» della pianura



PALOSCO Tantissimi gli incontri in programma per parlare del tema Tutte noi insieme per dire no alla violenza

PALOSCO (rcv) «Tutte noi» insieme per dire no alla violenza sulle donne. Il gruppo paloscoese ha organizzato quattro serate con quattro temi riguardanti le donne. Un filo conduttore che attraversando consapevolezza, informazione, testimonianza e condivisione tiene unite quattro serate con dinamiche diverse, ma con un legame profondo: si parla di donne, di storie di donne.

Il primo si è svolto il 10 ottobre dove è stato letto un brano tratto dal libro «Donne che corrono coi lupi», mettendo in luce i messaggi che si celano in questi racconti. Spazio alle emozioni, ai sentimenti per entrare in relazione più pro-

fonda con il proprio io di donna.

Giovedì 26 ottobre, alle 20.30, appuntamento con **Paolo Cattaneo** e il suo libro «Prostituta» che condurrà nel disperato e sconosciuto mondo dello sfruttamento della prostituzione. Durante la sua attività nell'associazione, l'autore ha avuto la possibilità di conoscere la storia di molte delle ragazze che ogni giorno vengono costrette a prostituirsi sulle nostre strade. Viola è una di loro. Rapita all'età di 14 anni da un conoscente della sua famiglia, è stata violentata e costretta a prostituirsi. Dall'Albania viene trasportata in Grecia e venduta diverse volte. Fer-

mata dalla polizia è stata costretta a ritornare in patria. Qui, intercettata da trafficanti, arriva in Italia ed è costretta a vendersi di nuovo in Veneto.

Giovedì 9 novembre, sempre alle 20.30, appuntamento con **Carla Del Bono** e «La rete di Dafne», donne per sostenere le donne e contrastare la violenza di genere. Sabato 25 novembre, invece sarà la giornata mondiale contro la violenza sulle donne, dove il gruppo «Tuttenei» invita ad una serata con brani recitati e musica con **Michela Botti**, alle 20.30. Tutte le serate sono patrociniate dal Comune e si svolgono nell'auditorium in piazza Castello.